

# INGERENZE narrative



Costruire la  
Conferenza di Pace  
che dovrà sancire  
la fine della guerra

Ciao,

Il quadro che si va componendo lascia intendere che le ambizioni “imperiali” delle grandi potenze mondiali possano spingersi fino al più nefasto degli scenari. L’analisi di Rafael Poch, giornalista di Barcellona molto esperto di politica moscovita così come del quadro geopolitico internazionale, è piuttosto chiara. A poco più di un mese dall’inizio dell’invasione russa, la trattativa è completamente scomparsa dall’orizzonte occidentale. Le dichiarazioni che arrivano da ambienti ed esponenti più che autorevoli negli USA, nella Nato e in EUropa, sembrano orientate solo verso la vittoria della guerra contro Putin.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/poch.jpg>

Subiamo un malgoverno su scala globale e le banche centrali non hanno alcun controllo sull’economia. Aggiungi a questo un’inflazione che si basa sulla carenza di approvvigionamento ... Quindi, tutti stanno aumentando il loro accaparramento ... L’amministrazione Biden ha deliberatamente distrutto l’economia mondiale. L’UE e la NATO stanno spingendo verso la guerra, che rafforzerà il dollaro USA. È tutto deliberato. Non c’è ritorno alla normalità qui.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/analista.pdf>

Mentre Zelensky sproloquia sulla difesa della democrazia davanti al devoto pubblico occidentale, usa la guerra come teatro per mettere in atto una sanguinosa epurazione di rivali politici, dissidenti e critici. Lui, “il difensore della democrazia”, l’ucraino Volodymyr Zelensky ha messo fuori legge la sua opposizione, ordinato l’arresto dei suoi rivali e presieduto alla scomparsa e all’assassinio dei dissidenti in tutto il paese. I media corporativi statunitensi hanno risposto inondandolo di stampa adulatoria.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/campagna-assassinio.pdf>

Anche per gli standard odierni di menzogna, la canonizzazione come campione di libertà di qualcuno che fa arrestare il capo dell’opposizione democratica del suo paese, chiudere i suoi media e mette al bando undici partiti di opposizione, è stupefacente. ... Così, in un mondo in cui scarseggiano le risorse, l’Europa spinge il principale serbatoio di risorse naturali dell’Eurasia, che era desideroso di commerciare con noi, nelle braccia dell’Oriente. Agli Stati Uniti non interessa, ma per noi è un suicidio. L’escalation insensata dell’Occidente potrebbe provocare una crisi economica, finanziaria e umanitaria con conseguenze imprevedibili. Gli Usa ci stanno spingendo verso l’abisso nucleare.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/Suicidio-Europeo.pdf>

Pepe Escobar ha annunciato che l’EU aspetta solo la conferma di Macron all’Eliseo per annunciare l’embargo totale dell’Unione al petrolio russo ... No, in realtà questi non sono matti, semplicemente hanno un piano. Il fulcro della crisi, che appunto esiste solo in Europa, sarà tanto più profondo quanto più Bruxelles diventerà intransigente, parteggiando per un paese – l’Ucraina – che non è nè EU nè NATO, invece di parteggiare per i propri concittadini. ... Dopo la guerra persa dall’Ucraina partirà una crisi mai vista, una depressione inflattiva che obbligherà a misure draconiane. Come la confisca dei beni delle famiglie, per accedere agli aiuti EU. Ma prima ci sarà il sacco dell’Italia: un paese con oltre 2700mld di debiti, un numero di pensioni pagate dallo stato circa uguale al numero degli occupati, crescita zero del PIL dal 2008, poche risorse primarie disponibili, inflazione galoppante in arrivo. ... La guerra socio economica in EUropa e soprattutto in Italia, preda ambita da sempre, a seguito dell’epilogo inevitabile della guerra in Ucraina, sarà un esempio da manuale di come gente che vuole sostituirsi a Dio farà più danni di Attila.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/sproporzione.pdf>

L'Europa ha scelto il suo destino. E ha scelto il destino per la Russia. Quello che state vedendo ora è la morte dell'Europa. Anche se non si arriva agli attacchi nucleari sui centri industriali, l'Europa è condannata. In una situazione in cui l'industria europea rimane senza fonti di energia e materie prime russe a buon mercato – mentre la Cina riceverà questi stessi vettori energetici e materie prime con uno sconto. Come risultato, tutto crollerà. Letteralmente – dopo l'industria, l'agricoltura crollerà, il welfare e la sicurezza sociale crolleranno, inizieranno la fame, il banditismo e il caos.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/total-war.pdf>

Il colonnello Baud ha spiegato: Il 17 febbraio, il presidente Joe Biden ha annunciato che la Russia avrebbe attaccato l'Ucraina nei prossimi giorni. Come faceva a saperlo? L'escalation dei bombardamenti di artiglieria a cui sono state sottoposte le repubbliche separatiste a inizio febbraio 2022 le avrebbe spinte a chiedere l'aiuto esplicito di Mosca, che glielo ha fornito quindi nel modo più aperto possibile. Secondo quanto scrive il colonnello elvetico, sono gli Stati Uniti e l'Unione Europea ad aver «creato le condizioni per lo scoppio di un conflitto».

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucas02/genocidio.pdf>

Quando una colonna di mezzi russi lunga 24 miglia (o 40, dipende dalla fonte di notizie) si è posizionata a nord di Kiev per più di una settimana, è stato chiaro che la capacità dell'Ucraina di lanciare operazioni militari significative era stata eliminata.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demousa22/SCONFITTO.pdf>

ma ...

Il colonnello generale Serghèi Besèda, capo del quinto servizio dell'FSB, è stato imprigionato a Lèfortovo. Il suo vice Bòrtnikov è sospettato di lavorare per la CIA. Sono stati arrestati entrambi l'11 marzo. I servizi di intelligence Usa disponevano di dati troppo accurati sui dettagli dell'imminente invasione russa dell'Ucraina. Inoltre, la SBU ha neutralizzato molto rapidamente quasi tutti gli agenti dell'FSB in Ucraina subito dopo l'inizio dell'operazione speciale. Infatti, sin dall'inizio, non è stata attivata una sola cellula del sottosuolo, da anni predisposta. Tutti furono immediatamente distrutti o arrestati. ... a Gostomel, vicino a Kiev, il primo giorno di guerra, i russi sono tutti morti. ... il secondo giorno dell'operazione speciale un convoglio con veicoli blindati e personale fu attirato nella piazza centrale della città di Kharkov, dove furono tutti fucilati come in un poligono di tiro. Questo spiega un così clamoroso fallimento di questa operazione militare. Insieme al generale, dall'inizio dell'operazione speciale sono stati e indagati altri 150 ufficiali dell'FSB. Detenuto anche il vice capo della Guardia russa, il generale Gavrìlov. Tutti sospettati di tradimento.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/TRADIMENTO.pdf>

La Russia è stata costretta a concentrare le sue forze nell'Ucraina orientale, dopo aver tentato senza successo di prendere la capitale, Kiev. Il restante vantaggio di Mosca su Kiev, non è affatto garanzia di vittoria. L'esercito russo potrebbe usare le sue armi più recenti, cosa che finora ha evitato di fare. Su Le Monde Diplomatique, Olivier Zajec ha descritto come, la terza era nucleare, potrebbe essere già iniziata proprio in Ucraina.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/sotto-shock.pdf>

L'affondamento della nave ammiraglia della flotta del Mar Nero nel corso di una guerra con una potenza che di fatto non ha più una marina, se mai ne ha avuta una, è un colpo devastante al prestigio di una forza militare che viene ritenuta la seconda, se non la prima al mondo. ... Constatiamo inoltre che una città di medie dimensioni come Mariupol è stata circondata subito ed assalita ininterrottamente da oltre un mese senza che ancora sia stato possibile venire a capo della resistenza. Con le debite proporzioni, prendere Kharkov

richiederebbe un anno e non parliamo di Kiev. Anche il fronte principale, quello del Donbass, dopo un mese e mezzo, non si è mosso poi di molto e le forze ucraine continuano a bombardare Donetsk dalle stesse posizioni dalle quali lo hanno fatto per otto anni. La verità è che allo stato dell'arte la conduzione dell'operazione appare piuttosto balbettante. La Russia è stata costretta ad iniziare una guerra quasi civile su un territorio da sempre sotto la sua influenza, ma in questa guerra non sembra particolarmente brillante. Certo è che tirare avanti le cose ancora a lungo senza progressi significativi, tende a fare il gioco politico del nemico.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/non-torna.pdf>

Non saranno come quei ladri di Pisa che di giorno fan finta di litigare e la notte rubano insieme?

Se da un lato:

Gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno creato le condizioni per lo scoppio di un conflitto.

*(Jacques Baud, ex analista NATO)*

Gli ucraini sono stati ridotti a pezzetti. Quando smetteranno di usare l'Ucraina come ariete contro Mosca?

*(Colonnello Douglas MacGregor ex consigliere del Segretario alla Difesa)*

I media vogliono spingere tutti i civili inviati a combattere l'esercito russo a morire in una guerra che non possono vincere.

*(Larry C. Johnson ex Cia)*

A poco più di un mese dall'inizio dell'invasione russa, la trattativa è completamente scomparsa dall'orizzonte occidentale. Le dichiarazioni sembrano orientate solo verso la vittoria della guerra contro Putin.

*(Rafael Poch, analista spagnolo)*

Spingere verso la guerra, rafforzerà il dollaro USA.

*(Martin Armstrong analista finanziario e geopolitico)*

L'escalation insensata dell'Occidente potrebbe provocare una crisi economica, finanziaria e umanitaria con conseguenze imprevedibili. Gli Usa ci stanno spingendo verso l'abisso nucleare.

*(Fernando del Pino Calvo-Sotelo, giornalista)*

La partita sul campo geopolitico è stata già irrimediabilmente perduta.

*(Cesare Sacchetti, giornalista)*

Perché, in nome degli interessi americani dovremmo razionare i beni alimentari e il gas, chiudere migliaia di aziende, far morire l'agricoltura e la zootecnia, veder galoppare l'inflazione, avere milioni di licenziamenti? Why? Come giustamente chiede la maggioranza della popolazione italiana: niente armi, niente sanzioni!

*(Antonio Catalano, giornalista)*

Dall'altro:

La guerra, di aggressione e di difesa, sta distruggendo città e annientando vite, rendendo incerto il futuro dell'intera area, indebolendo l'Europa, spaccando l'opinione pubblica, sta impoverendo i popoli e arricchendo le industrie belliche. I rappresentanti dei movimenti pacifisti e nonviolenti di Ucraina, Russia e Italia, si sono uniti per una dichiarazione congiunta\*. L'obiezione di coscienza e la resistenza nonviolenta sono le "armi" che possono segnare una svolta. Un segnale di pace, un passo per una trattativa dal basso della diplomazia popolare. Dal Movimento pacifista ucraino, dal Movimento degli obiettori di coscienza russi e dal Movimento Nonviolento italiano, arriva un appello di unità, una strategia comune, che vuole essere un primo elemento per costruire la Conferenza di Pace che dovrà sancire la fine della guerra e mettere le basi per un processo di ricostruzione e riconciliazione.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/pace22/congiunta.pdf>

E' tutto,  
saluti Maurizio  
www.reteccp.org

Note

\* <https://www.azionenonviolenta.it/wp-content/uploads/2022/04/Dichiarazione-congiunta-14-aprile-2022-2.pdf>